



SIMPOSI ROSMINIANI:

Lunedì 24 Agosto 2009

Da Mercoledì il X Corso Sull'urgenza dell'educazione

È dedicato al tema dell'educazione il decimo corso dei Simposi rosminiani, che si apre mercoledì 26 agosto a Stresa (VB). "Educare: come? Unità dell'educazione, libertà d'insegnamento, carità intellettuale" è il titolo della quattro giorni. L'iniziativa è del Centro internazionale di studi rosminiani in collaborazione con il Progetto culturale della Cei. Obiettivo del corso è "contribuire al risveglio della coscienza educativa in una cultura, quale quella occidentale contemporanea, in cui il dovere di formare la persona umana sembra subire un vistoso declino". A introdurre i lavori sul tema dell'emergenza educativa sarà il filosofo Simone D'Agostino, mentre la prolusione sarà affidata al presidente di Lux Vide Ettore Bernabei, che parlerà di "Una tv maestra di libertà e carità". Nei giorni seguenti prenderanno la parola numerosi storici, pedagogisti, studiosi di tecnologia e giornalisti, tra i quali Giorgio Campanini, Fulvio De Giorgi, Luciano Corradini, Giuseppe O. Longo, Giuseppe Goisis, e Gianfranco Fabi. Indagheranno sull'urgenza educativa nei vari aspetti e ambiti della società, tra i quali un posto di primo piano spetta a scuola e famiglia. Duecento i partecipanti italiani e stranieri. Per laureati e laureandi il Centro ha messo a disposizione 50 borse di studio. (segue)

Particolare attenzione sarà dedicata alla pedagogia del beato Antonio Rosmini, i cui scritti in materia saranno presentati per l'occasione e donati ai partecipanti. Sarà padre Umberto Muratore, direttore del Centro, a delineare l'attualità del pensiero pedagogico del roveretano. I Simposi rosminiani nascono nel 2000 come continuazione della Cattedra Rosmini, fondata da Michele Federico Sciacca nel 1967. Si propongono di offrire a quelli che Rosmini chiamava "amici della verità" e promotori di "carità intellettuale" un luogo dove poter approfondire, nel rispetto delle diversità, i problemi urgenti che si affacciano sul terzo millennio. Alla fine di questa prima giornata a tutti i partecipanti sarà fatto dono degli "Scritti pedagogici" di Antonio Rosmini, un volume di quasi 1.000 pagine che raccoglie tutti gli scritti di Rosmini sull'argomento e che è stato ristampato in edizione anastatica grazie al contributo della Fondazione CRT.